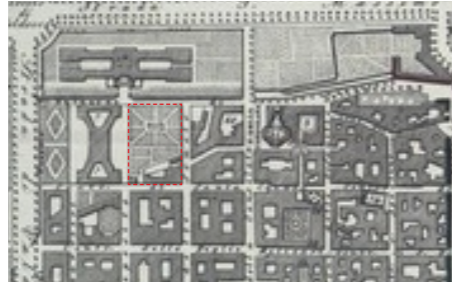
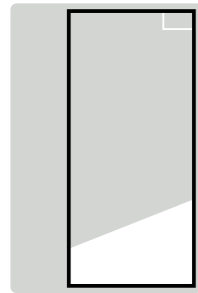


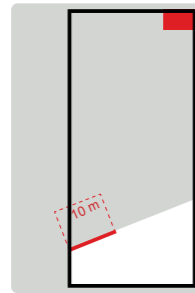
Stralcio della pianta geometrica del Galletti 1790 ca



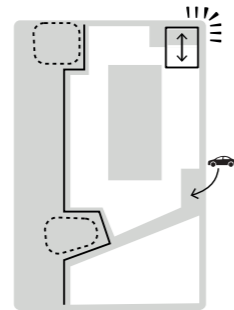
Stralcio della pianta della città di Torino 1844 ca



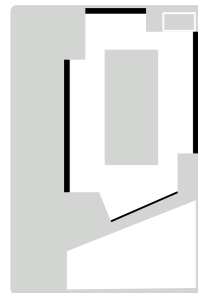
Completamento del blocco Isolato S.Eligio



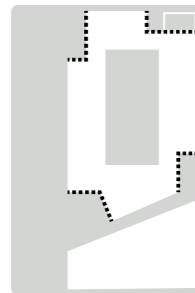
Contingenze e Vincoli



Opportunità e articolazione spaziale



Fronti urbani



Fronti domestici

74,5 % suolo permeabile rispetto agli spazi aperti complessivi



Permeabilità

Il gesto principale è l'allineamento del nuovo blocco con il filo degli edifici esistenti presenti nella porzione meridionale del sito, al fine di offrire un grande vuoto longitudinale che funga da nuovo spazio pubblico all'interno del quartiere e metta in comunicazione l'Anagrafe e l'Archivio di Stato con la nuova porzione di servizi commerciali presenti al piano terra dell'edificio. Il nuovo volume cerca inoltre di leggere e mantenere le tracce della storia di questo frammento della città costruendo la continuità delle vie che insistono sul sedime delle antiche mura demolite a seguito dell'espansione ottocentesca e offrendo a questa strada un punto di ricongiungimento con il tessuto ortogonale all'angolo tra via Piave e via Santa Chiara.

Dal punto di vista ambientale, il progetto prevede una consistente porzione di spazi verdi, sia all'interno

della corte che lungo gli spazi pubblici adiacenti e si concentra sulla massimizzazione delle superfici permeabili al fine di combattere efficacemente l'effetto isola di calore, di favorire l'assorbimento naturale delle acque meteoriche nel terreno rispettando l'equilibrio idrogeologico del sito e migliorando la qualità della vita urbana.

Al disegno di uno spazio pubblico chiaro e ben connesso con il suo intorno, si succedono una serie di gesti minuti, alla scala dell'edificio, che marcano l'ingresso nella corte attraverso l'arretramento dei quattro angoli. Queste situazioni, che nascono da esigenze pratiche: il bisogno di rispettare le distanze dei fronti nella parte sud-occidentale dell'edificio, la necessità di integrare il padiglione storico presente nel bordo nord-orientale del sito, si trasformano in opportunità per il nuovo progetto.

Planimetria generale 1:1000

